



www.cittadiniperilterritorio-massagno.ch

La pianificazione prende una brutta piega?

Care Cittadine e cari Cittadini,
amiche e amici,

il corso della Pianificazione territoriale sta prendendo una brutta piega?
Sembrerebbe di sì, se guardiamo i segni delle recenti devianze.

[Leggete](#) le pagine che dedichiamo al tema.

Il territorio è stato sottoposto, non da ora, a uno sfruttamento intensissimo, le edificazioni si sono espanse in ogni direzione, alla ricerca di “viste impendibili” e di terreni appetibili. Tutto il costruito corrisponde alla volontà istituzionale, ogni singola costruzione, edificio, strada, manufatto o impianto è stato pianificato e autorizzato, conformemente a normative decise dalla grande maggioranza dei rappresentanti del popolo.

Ora alcune voci critiche chiedono finalmente una svolta nel modo di usare il territorio e di concepire lo sviluppo.

Noi, Associazione di cittadini che diamo valore al “bene comune” costituito dal territorio, desideriamo segnalarvi la brutta piega che, secondo noi, sta prendendo la pratica della pianificazione territoriale. Per superare le pastoie burocratiche in cui l’elaborazione dei PR spesso si invischia, i “*creativi della pianificazione*” hanno escogitato *nuovi modi di operare*. Nelle loro intenzioni sarebbero più efficienti; nella pratica si sono dimostrati fallimentari e sbagliati.

Il MasterPlan e l’innovazione massagnese

La principale innovazione introdotta consiste nell’allestire un “Piano di indirizzo” (chiamato MasterPlan), ponendolo al di fuori della procedura prescritta dalla legge e presentandolo come “studio di base”; e fin qui non è bene ma può andare. Però poi i Municipi chiedono ai Consigli comunali di impegnarsi a realizzare il PR secondo quell’indirizzo, e questo non è accettabile.

In tal modo il CC anticipa una scelta che la legge non gli affida e che (secondo la legge) dovrebbe prendere il Municipio, più tardi, a procedura inoltrata. Invece, operando come è stato fatto a Massagno, si mette subito in moto una fase di confronto che suscita già all’inizio **forti conflittualità e resistenze e impedisce una elaborazione del PR libera, razionale e partecipativa**. Per contrastare la scelta del CC a Massagno sono stati infatti inoltrati un

referendum e una iniziativa popolare e in precedenza petizioni e ricorsi. La procedura esclude e limita la partecipazione della popolazione, anticipa il confronto sul futuro assetto territoriale, in una fase che non potrà garantire né oggettività né razionalità e induce altre singolari devianze che oltrepassano il limite del rispetto dei diritti popolari, come la delega a privati (es. FFS- Immobili) dei compiti di elaborazione dei piani (cosa mai vista!).

La popolazione è marginalizzata

Per es. nel caso della trincea di Massagno: dieci anni di studi e progetti, nessun coinvolgimento della popolazione. Lo stesso vale per la maggioranza dei MasterPlan luganesi. **La nuova legge sullo sviluppo territoriale (Lst)** entrata in vigore il primo gennaio scorso **riduce la partecipazione della popolazione**: una sola consultazione (invece di due), nessuna partecipazione sui MasterPlan, possono partecipare solo svizzeri con diritto di voto (prima il diritto era esteso a tutta la popolazione). Pochi (ma ci sono stati) hanno dissentito su queste scelte; la maggioranza considera invece la partecipazione popolare un intralcio. Per cui nella pratica le consultazioni della popolazione sono ridotte a pure formalità, mal spiegate e difficili da comprendere, senza alcuna influenza sul risultato finale.

Riflettiamo

Nelle pagine del nostro sito diamo spazio a queste nuove tematiche: esponiamo il problema, mostriamo i punti deboli della procedura in vigore, criticiamo la novità massagnese, sottolineiamo l'importanza della partecipazione della popolazione e apriamo il campo a una riflessione senza pregiudizi su migliori soluzioni. **L'obiettivo è la sistemazione del territorio di qualità, condotta con razionalità e partecipazione.** [Leggeteci](#)

Fate circolare l'informazione tra coloro che sono interessati ad approfondire la tematica e a partecipare.

Marco Sailer

Pres. Cittadini per il Territorio

Gruppo di Massagno

www.cittadiniperilterritorio-massagno.ch

CP 409, CH-6908 Massagno

E mail: ct.massagno@bluewin.ch

Conto postale: 65-122558-5

Tel: 079 394 84 33